

OCCUPAZIONE

## L'interinale crea impiego a tempo indeterminato

A PAGINA 18

# L'interinale non teme le tutele crescenti

Con le agenzie di lavoro aumentano i contratti a tempo indeterminato. Milano fa da locomotiva

**I**l lavoro interinale, ora detto in somministrazione, a tempo determinato e indeterminato, è un sensore ultrasensibile della domanda di lavoro; ora è ripartito e sta crescendo a due cifre. È la riscossa delle agenzie del lavoro, che nella crisi hanno patito costi e volumi, ma che ora stanno dando un contributo alla ripresa dell'occupazione. Già il 2014 si era chiuso con oltre 1,2 milioni di occasioni di lavoro tramite agenzie con altrettanti contratti attivati, con un montante analogo a quello del 2008, cioè prima della crisi, come emerge dalle elaborazioni di **Assolavoro** Datalab. A febbraio 2015 cresce a 311.600 (+14,8% sullo stesso periodo dell'anno precedente). Nel 2014 gli occupati tramite agenzia mediamente per mese erano 298.556. Crescono anche le ore lavorate per lavoratore: +9,2% su febbraio 2014 e +5,6% su gennaio 2015. Sale anche il monte retributivo dei lavoratori in somministrazione, crescendo del 18,6% rispetto allo stesso mese del 2014.

### Un record in Lombardia

Se poi guardiamo il dato della somministrazione a Milano, che è oggi vera locomotiva del lavoro, i dati sono ancora più eclatanti. Secondo l'Osservatorio sindacati Assolombarda, nel primo trimestre 2015 la domanda di lavoratori interinali dalle imprese verso le agenzie del lavoro è addirittura cresciuta del 32,9% e la richiesta di personale non qualificato del 100,3%, mentre è salita al 38% la quota del personale più ricercato, cioè quello degli addetti al commercio. Insomma, le agenzie del lavoro intercettano i movimenti di una possibile ripresa dell'occupazione. «L'andamento della somministrazione - spiega **Stefano Scabbio**, presidente di **As-**

**solavoro** - fa ben sperare per il mercato del lavoro in generale. La crescita media delle retribuzioni è un segnale importante: significa che a trovare lavoro tramite agenzie sono figure professionali sempre più qualificate e che il settore è capace di adeguarsi ai mutamenti del mercato. Crescono gli occupati per i comparti Ict e nel settore food». Il lavoro in somministrazione, che può essere a tempo determinato o indeterminato, cresce nella parte più stabile.

### Tutele superiori

Oggi oltre 10.500 persone sono occupate stabilmente alle dirette dipendenze nelle filiali e negli uffici delle agenzie; mentre circa 16mila lavoratori sono stati assunti nel 2014 con contratto di lavoro a tempo indeterminato da parte delle agenzie, per inviarli in missione nelle aziende utilizzatrici, un numero che crescerà anche quest'anno facendo superare quota 20mila. Alcuni operatori affermano di non avere né complessi di inferiorità né paura della concorrenza del nuovo contratto a tutele crescenti. Anzi, definiscono più tutelato chi lavora tramite agenzia. I lavoratori in somministrazione assunti a tempo indeterminato hanno infatti una tutela in più anche in caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo. Lo prevede l'articolo 25 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto da **Assolavoro** con i sindacati. L'agenzia per il lavoro, nel caso in cui non possa più mantenere alle proprie dipendenze uno o più lavoratori assunti a tempo indeterminato, avvia una procedura che mira alla ricollocazione, che prevede la formazione gratuita e la garanzia di un compenso di 850 euro lordi al mese, per sei mesi, che diventano 7 nel caso di lavoratori ultracinquantenni. [W. P.]



**14,8**  
**per cento**  
La crescita  
a febbraio  
sullo stesso  
mese del  
2014  
L'anno scorso  
sono stati  
intermediati  
un milione  
e 200 mila  
impieghi. Nel  
2015 saranno  
di più

**Il mercato  
è ripartito**  
Cresce anche  
il monte  
retributivo  
dei lavoratori  
in sommini-  
strazione:  
+18,6%  
rispetto allo  
stesso mese  
del 2014